

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	13/06/2022	14	Asfalto al Barco in via Maragno ebarriera a Boara <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/06/2022	27	Referendum, il quorum è un miraggio = Referendum flop, il quorum è lontanissimo <i>Rosalba Carbutti</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/06/2022	42	Guelfo, che capolavoro Riscatto e gioia per la Veni <i>Giacomo Gelati</i>	4

Lavori pubblici Asfalto al Barco in via Maragno e barriera a Boara

► Sul fronte dei lavori pubblici comunali partono tra oggi e domani: domani al Barco via ai lavori di rifacimento della pavimentazione stradale di via Rino Maragno (nel tratto da via Padova a via Bentivoglio), via Bentivoglio (tratto da via Rino Maragno a via F. Ili Rosselli) e via F. Ili Rosselli.

Durante le fasi del cantiere il transito sarà a senso unico alternato con ausilio di personale e pertanto si prevedono rallentamenti del traffico.

Salvo imprevisti, maltempo o altro, i lavori termineranno la

prossima settimana, il 22 giugno. Poi saranno eseguiti i lavori per il rifacimento.

Oggi, invece, via ai lavori di installazione di una barriera di sicurezza stradale in via della Sbarra (nei pressi di Boara, in aperta campagna), parallelamente con il canale consortile denominato "Scolo Conca".

Salvo imprevisti meteo i lavori avranno una durata di 7 giorni lavorativi: anche in questo, si informa che durante l'esecuzione dei lavori il transito dei mezzi sarà interrotto come previsto dall'ordinanza

comunale ad hoc. L'impresa esecutrice dei lavori è una ditta di Verona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:7%

Referendum, il quorum è un miraggio

A Bologna e in provincia a mezzanotte il dato dei votanti, non ancora definitivo, era di poco superiore al 16% **Carbutti** a pagina 3

Referendum flop, il quorum è lontanissimo

A mezzanotte in città affluenza al 16,3%, dato ancora non definitivo. La giustizia va peggio anche della consultazione 2016 sulle trivelle

di **Rosalba Carbutti**
Il battiquorum non c'è stato. I cinque quesiti sulla giustizia non hanno scaldato i cuori dei 288.013 elettori bolognesi. E il 50 per cento più uno degli aventi diritto al voto è rimasto un miraggio. Già alla vigilia il clima sul referendum era tiepido, ma le bassissime percentuali confermano il flop annunciato. Un fallimento ancora peggiore di quello del 17 aprile 2016 sulle trivellazioni: allora solo il 36,8 per cento dei bolognesi andò a votare, questa volta gli elettori sono meno della metà. Che legge Severino, separazione delle carriere, valutazione dei magistrati, riforma del Csm, maggiori limiti della custodia cautelare non avessero appassionato granché i cittadini si era capito già a mezzogiorno con meno del 6 per cento dei bolognesi ai seggi. Numeri che sono saliti al 12,1 per cento per i cinque quesiti alle 19, inchiodando il dato (a mezzanotte erano stati scrutinati 34 seggi su 55) a 16,3%, mentre la media nazionale era a 16,7% e

l'Emilia-Romagna nel cuore della notte veleggiava a quota 23,7%.

Un piccolo segnale di disaffezione che si era sentito anche alle scorse amministrative dove alle urne (venne eletto sindaco Matteo Lepore) andò a votare il 51 per cento dei bolognesi, con un'astensione preoccupante. Quasi tutti i comuni dell'area metropolitana restano sotto al 20%, con Alto Reno Terme e San Benedetto Val di Sambro tra i fanalini di coda attorno al 14 per cento.

Qualche punto in più per Marzabotto, Gaggio Montano e Castiglione dei Pepoli. Qualche punto in più di Bologna la maggior parte dei comuni dell'area metropolitana, tra questi Casalecchio, San Lazzaro, Ozzano, Calderara, Castenaso, oltre ovviamente a Budrio, spinta dall'*election day*.

Alle 19, invece, Castel Maggiore, Crevalcore, Pieve di Cento, Vergato e San Pietro in Casale erano stati più virtuosi di Bologna in quanto a partecipazione, mentre Baricella, Monte San Pietro e San Giovanni in Persiceto veleggiavano alle 19 attorno al 15%.

Superava, invece, il 16 per cento dei votanti Sant'Agata Bolognese che alle risultava il comune più virtuoso in fatto di affluenza.

Al di là della mappa referendaria della città metropolitana, i cinque quesiti sulla giustizia perdono a mani basse anche con la consultazione sulle trivellazioni, mentre risulta impari il confronto con il referendum costituzionale del 2016 (dove però a livello nazionale vinsero i 'no'), che in città superò il quorum di ben quattro punti percentuali.

Esulta il deputato dem Andrea De Maria che, ieri, ha votato 5 'no': «Risulta evidente l'errore di una iniziativa referendaria divisiva e inutile. Ciò dimostra che il referendum non era lo strumento giusto.

Ora però il mancato quorum non deve fermare l'iniziativa in Parlamento».

E mentre da Roma la Lega ringrazia gli elettori che sono andati a votare, la riforma Cartabia riprende il cammino in Senato. E già la prossima settimana, dopo un rapido ritorno in commissione, la prossima settimana (il 15) sarà in Aula.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PAESI

Sotto il 20 per cento anche gli altri comuni della città metropolitana

Referendum flop sulla giustizia: alle 19 aveva votato in città solo il 12,1%, dato poi salito nello spoglio della notte



BASKET DILETTANTI

Guelfo, che capolavoro Riscatto e gioia per la Veni

La squadra di coach Conti sale in C Gold dopo un anno da incorniciare
Dopo la finale amara di un anno fa, San Pietro in Casale vola in serie C Silver

Ritagli conclusivi della stagione 'minors' (fatta eccezione per le ultime battute dei campionati di Promozione e Prima Divisione) e gran finale sui parquet della C Silver e della serie D. Compie un'autentica impresa il Guelfo di coach Augusto Conti, che nella 'bella' espugna Lugo, chiude la serie 1-2 e dopo due stagioni (nel 2020 la scelta di non iscriversi a causa della pandemia) riconquista la C Gold al termine di un anno super: 19 vittorie e 10 ko. Un successo che arriva dopo la sconfitta in gara-uno (73-64), il pari casalingo di mercoledì (91-59) e un quarto quarto da incorniciare nella gara decisiva: è il break definitivo di 8-19 a tagliare le gambe ai romagnoli dopo una sfida ad armi pari e a iscrivere i gialloblù al quarto campionato italiano dopo i successi di Anzola e Cmp Global. Ora, dopo il capolavoro del club del presidente Marco Santini e del ds Marco Caprara, che da 'underdog' a inizio campiona-

LUGO	48
GUELFO	63

LUGO: Alessandrini 5, Agatensi 7, Silimbani 3, Biandolino 2, Ravaioli 9, Squarcia

ni 15, Baroncini 2, Marabini 4, Arosti 5, Ricci, Gentili, Bardi, All. Casadei.

GUELFO: Agriesti, Torreggiani 2, S. Conti 15, Sinatra 8, Goi 5, Frassinetti, Avoni, Naldi 18, Misljenovic 10, Santini 5, Piazza. All. A. Conti.

Arbitri: Colinucci e Bravo. Note: parziali 17-14; 30-30; 40-44.

to sono riusciti a erigere passo dopo passo la promozione, è il tempo della festa, in attesa di capire da chi si riparte: spicca Simone Conti, con 22,2 di media.

Ogni promessa è debito e in serie D non poteva che onorarlo la Veni di coach Gabriele Castriota, che nella decisiva gara-tre delle finali piega Selene Sant'Agata davanti al pubblico sanpiero di via Massumatico e cancella l'amarezza per la finale persa un anno fa con la Cmp Global, approdando in C Silver per la prima volta dalla sua fondazione nel 1954. Si chiude così un'annata

VENI	78
SELENE SANT'AGATA	73

Veni: Pastore 3, Gozza, Novi 20, Mandini, Zanellati 3, Mariani, Patrese 7, Bulgarelli 9, Ghedini, Bertuzzi 4, Ramzani 17, Ghido-

ni 15. All. Castriota.

SELENE SANT'AGATA: Piazza, Scaccabarozzi 4, Valgimigli 12, Vecchi, Cristofani 14, Montigiani 13, Del Zozzo 16, Bessan 2, Dovganyuk, M. Dalpozzo 12. All. D. Dalpozzo.

Arbitri: Onofri e Aly Belfadel. Note: parziali 22-17; 41-27; 63-44.

clamorosa da 24-3 di bilancio, che porta la firma di Anas Ramzani (17,6 di media), Alberto Patrese (11,6) e la chioccia Michele Novi (10,0), ma anche, soprattutto, di un coach capace dopo 4 stagioni consecutive (ottava panchina per lui alla Veni) di portare a compimento un ciclo fatto di programmazione e lavoro. La squadra di San Pietro in Casale completa il trittico delle neopromosse in C, dopo i successi di Sb Ferrara (2-0 sulla Vis Persiceto) e Magik Parma (2-0 sui Giardini Margherita).

Giacomo Gelati



Peso:46%